

# ■ LUNGRO Gli studenti hanno presentato ricerche e progetti multimediali sul tema Tutela dell'ambiente, si inizia già a scuola

*Convegno promosso da Ipsia e liceo scientifico per la salvaguardia del territorio*

LUNGRO – Le scuole Superiori Ipsia e Liceo Scientifico “Santoianni” dell’Istituto Omnicomprensivo Polo Arbëreshe di Lungro, diretti dal dirigente scolastico Gianfranco Maletta, hanno organizzato un incontro dibattito sulla “Salvaguardia dell’ambiente nel nostro territorio”. Il convegno, coordinato dalla professoressa Filomena Lanzilotta ha avuto luogo, nella mattinata di lunedì 16 scorso, presso la “Sala della Musica” a Lungro, coinvolgendo anche le scuole medie di Acquafredda, Firmo e Lungro. Gli ospiti intervenuti sono stati il presidente del Parco del Pollino Domenico Pappaterra, il presidente del Cea Silvio Carrieri, i giovani Carabinieri della Stazione Forestale di Cerzeto e San Sosti a rappresentanza del Comando Provinciale di Cosenza, i sindaci di Altomonte Giampietro Coppola e di Lungro Giuseppino Santoianni e Maria Cristina Esposito presidente dell’Associazione “Acta Ungra”.

Gli studenti del liceo, guidati



Un momento del convegno

dai professori Franco Golembo, Ida Iaquina, Bernardina Arcuri e Carlo De Giacomo, hanno preparato preziose ricerche multimediali sul problema dei rifiuti a livello globale, sulla flora e sulla

fauna del Parco del Pollino, su Dante e l’Ambiente, sul paesaggio e su una rilettura ironica degli spot pubblicitari ecologici. Gli studenti dell’Ipsia, supportati dai professori Ida Malfona, Cinzia

Rizzuto, Alessandra Fanello, Antonio Nociti e Leone Rocco, hanno presentato bellissime ricerche e video sul rapporto tra ambiente, cinema e poesia e su matematica e natura.

Grande impatto emozionale hanno avuto le immagini degli incendi boschivi dei nostri territori e dell’Albania del dopo terremoto, presentate dagli studenti Volontari della protezione Civile Pollino H24, a testimonianza del lavoro quotidiano di aiuto concreto durante situazioni di emergenza e calamità naturali.

Ogni intervento ha generato interesse e desiderio di continuare a lavorare insieme per creare un forum permanente tra associazioni, istituzioni scolastiche, amministrative e territoriali per la reale salvaguardia dell’ambiente e di uno sviluppo ecosostenibile in cui i giovani studenti diventino promotori di nuove strategie per un’autentica educazione ambientale da diffondere e condividere nel territorio di appartenenza.